



**A. S. 2025/2026**



**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Classe 5<sup>^</sup>P**

**Istituto Professionale  
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

Redatto dal Consiglio di classe

L. n°1 del 11/01/07

DPR n° 88/2010

[D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017](#)

[O.M. 67 del 31-03-2025](#)

## Indice

### 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto.	Pag. 4
---	--------

### 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo formativo.	Pag. 7
2.2 Competenze specifiche.	Pag. 9
2.3 Quadro orario.	Pag. 11

### 3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe: i docenti.	Pag. 14
3.2 Gli studenti: i numeri.	Pag. 16
3.3 Profilo della classe.	Pag. 16

### 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche, ambienti di apprendimento.	Pag. 19
4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento.	Pag. 20
4.3 Curricolo per l'Orientamento.	Pag. 20
4.3.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento / Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio.	Pag. 20
4.4 Simulazioni prove dell'Esame di Maturità.	Pag. 23

## 5. ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi in termini di tempi, spazi, metodologie, obiettivi raggiunti)

5.1 Attività di recupero e potenziamento.	Pag. 24
5.2 Attività e progetti afferenti all'Educazione Civica.	Pag. 24
5.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa.	Pag. 26
5.4 UDA (laddove previste per l'I.P.).	Pag. 27

## 6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Lingua e Letteratura Italiana.	Pag. 28
6.2 Storia.	Pag. 34
6.3 Metodologie Operative.	Pag. 38
6.4 Psicologia Generale ed Applicata.	Pag. 43
6.5 Francese.	Pag. 47
6.6 Inglese.	Pag. 50
6.7 Scienze Motorie.	Pag. 53
6.8 IRC.	Pag. 55
6.9 Matematica.	Pag. 57
6.10 Igiene e Cultura Medico - Sanitaria.	Pag. 60
6.11 Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.	Pag. 63

## 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

L'Istituto *Giovanni Falcone* nasce nel 1984 sulla sponda opposta del fiume Oglio come Istituto professionale per i Servizi commerciali per poi trasferirsi, anni dopo, nell'attuale sede di via Levadello, ampliandosi fino alla dimensione attuale che vede circa milletrecento studenti frequentanti i corsi diurni e serali, per soddisfare la domanda di lavoro del territorio e formare giovani preparati nell'ambito contabile, sociale, turistico, grafico, amministrativo e del marketing.

Dal 31 maggio 1997 la scuola è intitolata a *Giovanni Falcone*, giudice martire, e si prefigge di sensibilizzare gli studenti alla legalità, al comportamento civile ed etico nel loro percorso di crescita e di vita.

L'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "*Giovanni Falcone*", attraverso programmazioni didattiche anche interdisciplinari, ben integrate nei curricula, intende perseguire e garantire nel tempo:

- ✓ sempre maggiore soddisfazione dell'alunno, delle famiglie e della collettività;
- ✓ promozione della cultura, del sociale escludendo la violenza, privilegiando il dialogo, la solidarietà e la promozione del riscatto della dignità di essere cittadino;
- ✓ riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti partendo dall'esperienza quotidiana dello studente;
- ✓ stimoli nei ragazzi, finalizzati all'instaurarsi di rapporti con le Istituzioni e del loro riconoscimento, quali elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, la Nazione e il Mondo;
- ✓ polivalenza formativa, tramite la certificazione dell'acquisizione di competenze culturali e professionali che attraversano la pluralità dei saperi;
- ✓ flessibilità operativa e acquisizione di una mentalità basata sulla capacità di interpretare con tempestività il cambiamento delle procedure, delle tecniche e del metodo;
- ✓ specializzazione Tecnico - Professionale, acquisizione e consolidamento di competenze operative e competenze generali nel campo dei macrofenomeni nazionali ed internazionali, spendibili direttamente nel mondo del lavoro.

L'avvio della "Riforma Gelmini" nell'anno scolastico 2010-2011 ha attribuito all'Istituto "**Giovanni Falcone**" un nuovo volto, più complesso ed articolato. I corsi del precedente ordinamento si sono esauriti ed esso ha affiancato alla tradizionale esperienza professionale una nuova e stimolante azione nel settore tecnico. I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale completano l'Offerta formativa dell'Istituto con una laboriosa ma coinvolgente collaborazione con la Regione Lombardia. La nostra scuola ha, poi, nuovamente dimostrato di saper interpretare le richieste del territorio con l'introduzione del proprio "Progetto di Orientamento sportivo" già nell'anno 2008/2009. Infatti, in coerenza con tali obiettivi, l'Istituto ha scelto di promuovere la pratica sportiva, vivendola come strumento educativo, importante nella formazione umana dell'individuo che impara a rispettare le regole e accettare le sconfitte, trasformandole in esperienze positive da applicare anche in ambito scolastico.

L'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "**Giovanni Falcone**" e le persone che in esso operano si impegnano, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata da fattori di qualità e orientata al raggiungimento e miglioramento dei seguenti obiettivi:

- ✓ Rapporto con il territorio, attraverso il quale la scuola entra in relazione positiva e in sinergia con la realtà territoriale circostante, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le forze economiche e sociali a collaborare alla loro realizzazione.
- ✓ Crescere come Comunità, impegnandosi a educare attraverso la condivisione di valori tra alunni, genitori e tutto il personale scolastico, per promuovere l'evoluzione dei discenti e della loro personalità.
- ✓ Valorizzare le libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità, attraverso l'autonomia scolastica.
- ✓ Il continuo miglioramento dell'offerta formativa e del servizio attraverso attività di progettazione – attuazione – controllo - valutazione.
- ✓ La condivisione tra i vari indirizzi presenti nell'Istituto per impostare un senso di identità comune.
- ✓ Ricerca e aggiornamento di uno stile sperimentale, caratterizzato da approfondimento delle competenze professionali attraverso l'aggiornamento continuo.

- ✓ Orientamento degli studenti attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni tenendo in considerazione le opportunità offerte dal territorio.
- ✓ Successo formativo attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi educativi (PDP, laboratori didattici e d'integrazione, modalità di aiuto e recupero, peer to peer education, FSL, progetti europei).
- ✓ Valorizzazione delle competenze di ciascuno, proponendo percorsi di eccellenza e promuovendo la cultura della certificazione.
- ✓ Promozione di una cultura orientata al servizio, alla cooperazione e al rispetto dell'individualità della persona.
- ✓ Formazione di una coscienza civile e democratica volta al rispetto dei principi fondamentali della Costituzione Italiana e dei diritti e doveri di ogni cittadino.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo formativo**

L'avvio dei nuovi percorsi, avvenuto a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime, è entrato a regime nell'anno scolastico 2022-2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che, attualmente, disciplina gli Istituti Professionali di Stato.

L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato, riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP), è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) prevede il raggiungimento di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi, integrati da un Profilo di uscita per ciascuno degli stessi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi.

L'area di istruzione generale (area comune) ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale.

La preparazione di base degli studenti si persegue tramite l'uso sistematico di metodi che valorizzano l'apprendimento per mezzo di esperienze nei contesti formali, non formali e informali e la personalizzazione dei percorsi.

L'area di indirizzo, presente sin dal primo biennio, ha l'obiettivo di far conseguire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi, di servizio e di collaborare in modo costruttivo alla soluzione di problemi. I percorsi didattici, strutturati in un biennio e in un successivo triennio (2+3), sono caratterizzati, fin dal primo anno, dalla progettazione interdisciplinare tra gli assi culturali.

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le Unità di Apprendimento (UDA).

L'UDA è definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano, invece, il laboratorio, la ricerca personale, le attività di

gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il Progetto Formativo Individuale (PFI) che il Consiglio di classe redige per ogni studente.

Il PFI è uno strumento di personalizzazione, che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti “nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo”. Per la realizzazione del PFI, che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione, l’allievo può contare sulla presenza di un tutor, cioè un docente del Consiglio di classe, indicato dal dirigente scolastico. Il docente/tutor ha il compito di sostenere lo studente nell’attuazione del progetto formativo individuale e favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del PFI all’interno del Consiglio di classe.

La struttura organizzativa è caratterizzata da un primo biennio e da un triennio. Il primo biennio è inteso come percorso unitario; infatti, solo al termine del primo anno il Consiglio di classe effettua una valutazione intermedia e, in caso di carenze non gravi, procede alla revisione del PFI.

L’indirizzo professionale quinquennale “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale” è suggerito a studenti che nutrono interesse per le tematiche sociali e sanitarie, che hanno una predisposizione all’ascolto e all’accoglienza “dell’altro” e che desiderano svolgere la futura attività lavorativa a stretto contatto con le persone. Tale indirizzo, infatti, ha lo scopo di far acquisire al Diplomato, competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi atti a rispondere alle esigenze socio-sanitarie di singoli, gruppi e comunità, per la promozione del benessere bio-psico-sociale in tutti gli ambiti.

Con DELIBERA n. 4693 del 10 maggio 2021, Regione Lombardia ha previsto il riconoscimento di crediti formativi per l’accesso al corso di formazione abilitante alla professione di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) da parte dei diplomati nell’indirizzo “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”. Tale riconoscimento comporta una riduzione di circa il 50% del numero di ore di formazione previste per il corso OSS.

Pur essendo orientati verso il mondo del lavoro e delle professioni, al termine del percorso scolastico, una volta conseguito il Diploma quinquennale, i diplomati potranno accedere a tutte le Facoltà Universitarie e agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

## **2.2 Competenze specifiche**

Nel mondo del lavoro il Diplomato potrà avere ruoli di supporto nei servizi educativi, sociali e assistenziali realizzando azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona e della famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. Il Diplomato realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente sia le reti informali e territoriali.

Lo studente, pertanto, svilupperà competenze socio-sanitarie ed educative attraverso lo studio delle Discipline dell'asse scientifico, tecnologico e professionale (Igiene e Cultura Medico - Sanitaria, Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Psicologia Generale ed Applicata, Metodologie Operative) così declinate:

- ✓ Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- ✓ Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
- ✓ Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- ✓ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai differenti ambiti professionali e alle molteplici tipologie di utenza.
- ✓ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- ✓ Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

✓ Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

✓ Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.

✓ Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

✓ Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

La preparazione conseguita permetterà di proseguire gli studi universitari nell'area sanitaria (ad esempio Infermieristica, Fisioterapia, Tecnico della riabilitazione neuromotoria, Osteopatia, Logopedia, Ostetricia, ecc.) nell'area educativa e sociale (ad esempio Psicologia, Servizio Sociale, Mediazione Culturale, Scienze della Formazione e dell'Educazione, Scienze Motorie e Sportive).

## 2.3 Quadro orario

<b>Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale</b>							
<b>Area</b>	<b>Disciplina</b>	<b>CDC</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>comune</b>	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	<b>AS12</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>comune</b>	<b>Storia</b>	<b>AS12</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>comune</b>	<b>Lingua Inglese</b>	<b>AS2B</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>comune</b>	<b>Potenziamento - Lingua Inglese</b>	<b>AS2B</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>comune</b>	<b>Matematica</b>	<b>A026</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>comune</b>	<b>Geografia</b>	<b>A021</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>comune</b>	<b>Diritto ed Economia Politica</b>	<b>A046</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Scienze Integrate</b>	<b>A050</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Psicologia Generale ed Applicata</b>	<b>A018</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

<b>indirizzo</b>	<b>Scienze Umane e Sociali</b>	<b>A018</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Metodologie Operative (in presenza con Scienze Umane e Sociali)</b>	<b>B023</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Metodologie Operative</b>	<b>B023</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Metodologie Operative (per presenza con Educazione Musicale)</b>	<b>B023</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Metodologie Operative (per presenza con laboratorio di Scienze e TI)</b>	<b>B023</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Laboratorio di Scienze e TI (in presenze su Discipline)</b>	<b>B016</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Educazione Musicale (in presenza con Metodologie Operative)</b>	<b>A029</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>comune</b>	<b>Informatica</b>	<b>A041</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Igiene e Cultura Medico - Sanitaria</b>	<b>A015</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa</b>	<b>A046</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Seconda Lingua straniera (Francese/Spagnolo)</b>	<b>AS2A</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>comune</b>	<b>Scienze Motorie</b>	<b>AS48</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>comune</b>	<b>IRC</b>	<b>RLSS</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
			<b>40</b>	<b>40</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>
	<b>Ore di compresenza</b>		<b>7</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Totale</b>		<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

### 3.DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione del Consiglio di classe: i docenti

Il Consiglio di classe della 5<sup>^</sup>P a. s. 2025/2026 è costituito dai seguenti docenti, di cui solo una parte ha accompagnato per continuità gli alunni nel percorso didattico del triennio.

<b>DOCENTI DELLA 5<sup>^</sup> P SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</b>	
<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
Biscecco Marcella	Matematica.
Ettacani Daniela	Lingua Inglese.
Foglio Laura	Seconda Lingua Comunitaria: Francese.
Fusaro Annachiara	Sostegno.
Gheda Carlo	Igiene e Cultura Medico - Sanitaria.
<b>Maggio Alessandra</b>	<b>Coordinatrice; Lingua e Letteratura Italiana/Storia.</b>
Magri Nicola	Scienze Motorie.
Merigo Laura	Sostegno.
Miano Marina	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale; Referente di Educazione Civica; Tutor Piattaforma Unica.
Plebani Gloria	Metodologie Operative.
Ranghetti Federica	Psicologia Generale ed Applicata; Tutor PCTO/FSL.
Zerbini Pier Santo	I.R.C.

La composizione dei docenti del Consiglio di classe viene descritta nella tabella sottostante, evidenziando gli aspetti di continuità a partire dal triennio 2023/2024; 2024/2025; 2025/2026. Il Consiglio di classe della 3<sup>^</sup>P è stato coordinato dalla prof.ssa Merigo Laura, docente di Sostegno; i Consigli di classe della 4<sup>^</sup>P e 5<sup>^</sup>P sono stati coordinati dalla prof.ssa Maggio Alessandra, docente di Lettere.

N°	MATERIA	a. s. 2023/2024 CLASSE 3^P DOCENTE	a. s. 2024/2025 CLASSE 4^P DOCENTE	a. s. 2025/2026 CLASSE 5^P DOCENTE
1	Lingua e Letteratura Italiana	Maggio Alessandra	Maggio Alessandra	Maggio Alessandra
2	Storia	Maggio Alessandra	Maggio Alessandra	Maggio Alessandra
3	Inglese	Ettacani Daniela	Ettacani Daniela	Ettacani Daniela
4	Matematica	Tarantino Teresa F.	Bisecco Marcella	Bisecco Marcella
5	Metodologie Operative	Anzalone Maria Ida	Plebani Gloria	Plebani Gloria
6	Psicologia Generale ed Applicata	Ranghetti Federica	Ranghetti Federica	Ranghetti Federica
7	Igiene e Cultura Medico - Sanitaria	Fara Mascia; Mariani Daniele; Ghedda Carlo.	Falzone Marilisa	Failla Andrea; Ghedda Carlo.
8	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa per i Servizi per la Sanità e L'Assistenza Sociale	Miano Marina (Diritto); Mingo Giovanni (Tecnica Amministrativa).	Miano Marina (Diritto); Mingo Giovanni (Tecnica Amministrativa).	Miano Marina
9	Francese	Giuliana Novak	Barucco Chiara B.	Foglio Laura

10	IRC	Zerbini Pier Santo	Zerbini Pier Santo	Zerbini Pier Santo
11	Scienze Motorie	Ceriello Gaetano	Ceriello Gaetano	Magri Nicola
12	Sostegno	Merigo Laura	Merigo Laura	Merigo Laura
13	Sostegno	Moretti Natalia M. Averta Carla	Fusaro Annachiara	Fusaro Annachiara

### 3.2 Gli studenti: i numeri

Candidati Interni: quindici studenti di cui:

- undici femmine e quattro maschi.

Candidati Esterni: sono stati assegnati due candidati privatisti. Uno ha già inoltrato formale rinuncia all'UST a fine aprile, l'altro è in attesa di svolgere gli Esami preliminari per l'ammissione agli Esami di Maturità con prove scritte, orali e voto pratico (la sessione esami, comprensiva di scrutinio, si svolgerà dal 21 maggio al 26 maggio 2026).

### CANDIDATI INTERNI

Curriculum dello studente - Per quanto riguarda il curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale "**Piattaforma Unica**".

### 3.3 Profilo della classe

Il gruppo classe è composto da quindici studenti, undici femmine e quattro maschi, tutti provenienti dalla 4<sup>a</sup>P. Sono presenti tre alunne che seguono una Programmazione Educativa Individualizzata (due differenziate e una semplificata con prove equipollenti) e un alunno con Bisogni Educativi Speciali (DSA). *(Si allegano al documento le relazioni di ogni singola situazione).*

All'inizio del primo anno la classe, composta da ventiquattro studenti, era caratterizzata da un gruppo di allievi eterogeneo per preparazione, motivazione e approccio allo studio. Fin dalle prime fasi del percorso sono emerse alcune difficoltà legate sia agli aspetti didattici sia a quelli comportamentali, che hanno inciso, notevolmente, sul clima generale e sull'andamento delle attività.

Nel corso degli anni successivi, il gruppo classe ha subito una progressiva modifica numerica. Quest'ultima è stata determinata da diversi fattori, tra cui trasferimenti e riorientamenti verso

altri indirizzi di studio, non ammissioni alla classe successiva, nuovi inserimenti provenienti da altre scuole del territorio e, in alcuni casi, abbandoni del percorso scolastico.

Le principali cause delle non ammissioni sono riconducibili a lacune pregresse, difficoltà linguistiche, di acquisizione dei contenuti disciplinari e problematiche legate all'impegno e alla partecipazione.

I discenti rimanenti hanno acquisito, in modo graduale, una rilevante stabilità. Essi, infatti, hanno mostrato, nel complesso, un'evoluzione positiva sia sotto il profilo didattico sia sotto quello comportamentale, sviluppando una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità e un atteggiamento più adeguato nei confronti dello studio.

Nel triennio finale si è evidenziato un miglioramento del clima di classe, favorito anche dalla presenza di un minor numero di studenti, che ha consentito un lavoro didattico mirato e un rapporto più diretto con i docenti. Permangono, tuttavia, differenze nei livelli di preparazione individuale, con alcuni allievi che hanno raggiunto risultati soddisfacenti e altri che presentano ancora fragilità in specifiche Discipline.

Tutto sommato, il percorso quinquennale della classe può essere considerato significativo, in quanto caratterizzato da iniziali criticità dell'uso della Lingua italiana, sia scritta sia orale, e da un progressivo consolidamento del gruppo, sia dal punto di vista dell'apprendimento linguistico sia dal punto di vista relazionale.

Per quanto riguarda l'aspetto comportamentale la classe risulta, in linea di massima, rispettosa nei confronti sia degli insegnanti sia dell'ambiente ma non sempre delle sue regole, soprattutto riguardo alla puntualità. La quota più consistente degli studenti in questione ha partecipato al dialogo didattico, intervenendo e raggiungendo livelli di socializzazione ed integrazione a gruppi, accomunati per interessi e personalità. Il clima, nel corso degli anni, è stato abbastanza sereno e, nell'insieme, collaborativo fra gli allievi e con la maggior parte dei docenti. Ciò ha permesso lo svolgimento delle attività didattiche in maniera abbastanza proficua. Come già sottolineato, la frequenza è stata non sempre regolare per alcuni alunni del gruppo classe. Per contro si rileva che la prevalenza dei discenti, nel corso degli anni, ha frequentato con regolarità e continuità.

In riferimento al profitto scolastico la maggioranza degli allievi, nel corso dell'ultimo biennio, ha migliorato costantemente il proprio metodo di studio, conseguendo risultati discreti in quasi tutte le Discipline. Talvolta, però, è stato necessario incoraggiare alcuni di loro ad una costante frequenza, ad una continua partecipazione e ad un impegno assiduo.

All'interno del gruppo classe si sono distinti alcuni studenti meritevoli per la dedizione, la perseveranza, la determinazione e per il contributo al dialogo educativo in modo consapevole, costruttivo e collaborativo. Altri, invece, hanno manifestato minore fervore, ardore e assiduità nei confronti delle differenti Discipline e continuano ad avere difficoltà nella capacità di analisi, sintesi ed esposizione sia scritta che orale.

Gli alunni hanno affrontato con interesse e partecipazione il percorso trasversale di Educazione Civica proposto dal Consiglio di classe.

Significativo nel loro percorso di crescita umana/personale e formazione professionale, è stato il Progetto di Settore e la Formazione Scuola Lavoro. Occasioni formative, queste, che hanno consentito agli allievi di sperimentarsi in settori ed attività professionalizzanti, raccogliendo, sovente, giudizi positivi e incoraggianti circa il loro operato/agire in situazione.

Un buon numero di studenti della 5<sup>^</sup>P ha fatto ricorso, con una frequenza costante, nell'ultimo triennio, allo "Sportello ascolto", una importante realtà di confronto presente nel nostro Istituto. In itinere sono state svolte attività di recupero e consolidamento disciplinare dagli insegnanti di tutte le materie.

In conclusione, si può affermare che, i discenti della classe 5<sup>^</sup>P hanno acquisito, per lo più, le competenze specifiche nelle varie Discipline con risultati positivi e una preparazione, nel complesso, adeguata ma differenziata a seconda delle capacità e dell'impegno personali. Un gruppo ristretto di studenti si è distinto e ha saputo analizzare, contestualizzare e confrontare le tematiche trattate, utilizzando in maniera appropriata i linguaggi specifici e raccordando le diverse tematiche tra di loro, con collegamenti e considerazioni personali.

## 4.INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Metodologie e strategie didattiche, ambienti di apprendimento

In relazione alla declinazione puntuale di metodologie e strategie didattiche si fa riferimento ai singoli programmi di lavoro, specificando che i docenti, durante la spiegazione delle varie tematiche, hanno cercato sempre di “attualizzare” il teorico, tenendo presenti criteri di:

- ✓ significatività, tali cioè da porre lo studente a diretto contatto con le strutture concettuali e sistematiche della Disciplina;
- ✓ congruenza Didattica per essere efficace nel raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ✓ adeguatezza, in modo da essere rispondente alle reali possibilità di apprendimento degli studenti.

Il Consiglio di Classe ha:

- ✓ lavorato in modo congiunto, tenendo costantemente presenti gli obiettivi trasversali e disciplinari stabiliti ad inizio anno scolastico in sede di programmazione e con azione didattica trasversale;
- ✓ realizzato interventi cognitivi e formativi, finalizzati a migliorare in ognuno le capacità di comunicazione e gestire sufficientemente le conoscenze tecniche proprie della figura professionale;
- ✓ sempre motivato gli studenti ad affrontare le difficoltà senza scoraggiarsi.

I docenti hanno svolto i programmi, presentando gli argomenti nella loro specificità, riprendendo, volta per volta, quanto fatto nelle lezioni precedenti, con sintesi riepilogative su quanto era stato già svolto, confrontandosi spesso tra di loro, sostenendo e guidando gli alunni alla consapevolezza che tutte le tematiche afferenti alle Discipline sono collegate tra di loro.

Nel complesso è stato condotto un lavoro con deciso impegno e serietà che ha richiesto agli studenti di valorizzare e sfruttare al meglio le proprie potenzialità.

La valutazione delle singole prove è stata attribuita nel rispetto del PTOF, delle delibere dei dipartimenti e delle normative vigenti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione con l'indicazione dei rispettivi descrittori per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10, sono quelli esplicitati dal PTOF.

I comportamenti osservabili e le prestazioni misurabili costituiscono, per l'Istituto, gli indicatori della valutazione finale dell'allievo e sono costituiti da:

<b>INDICATORI DIDATTICI</b>	✓ MEDIA DELLE VERIFICHE (ORALI, SCRITTE E/O PRATICHE) SVOLTE DURANTE TUTTO IL PERIODO VALUTATIVO.
<b>INDICATORI FORMATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI;</li> <li>✓ LIVELLO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE;</li> <li>✓ METODO DI LAVORO.</li> </ul>

Aule, laboratori, spazi sportivi, Sala Arancio, SR1, luoghi esterni di enti e associazione del territorio, sedi della FSL, luoghi di destinazioni formative riferiti a visite di istruzione e a uscite didattiche sul territorio sono stati gli ambienti di apprendimento utilizzati dai docenti e dagli esperti esterni.

### 4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'attività non è prevista nell'ordinamento professionale.

### 4.3 Curricolo per l'Orientamento

Sono state svolte ore di orientamento superiori rispetto a quelle normate a livello ministeriale e variegata in relazione ai descrittori.

*Si allega il Curricolo per l'Orientamento con le attività effettivamente svolte fino al 15 maggio e con quelle, programmate, da svolgere dal 16 maggio fino al termine delle attività scolastiche.*

#### 4.3.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento / Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) / Formazione Scuola Lavoro (FSL) sono stati istituiti per integrare la formazione scolastica con competenze pratiche rilevanti per il mercato del lavoro. Questa iniziativa, introdotta dal **Decreto Legislativo n°77 del 2005** e chiamata "*Alternanza, Scuola e Lavoro*", è stata concepita per rendere l'educazione secondaria più applicabile al mondo professionale, garantendo ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

La legge del 13 luglio 2015, numero 107, ha consolidato ulteriormente questa direzione, inserendo le attività ASL all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni Istituto, rendendole così una componente essenziale dell'istruzione. Successivamente, la legge di Bilancio 2019, il DM 774/19 e le relative Linee guida hanno ridefinito questi percorsi, ribattezzandoli come PCTO. Attualmente, il decreto – legge n° 127 del 09 settembre 2025 stabilisce che, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) diventano ufficialmente “Formazione Scuola-Lavoro” (FSL), enfatizzando l'importanza dell'acquisizione di competenze trasversali e dell'orientamento professionale e il rapporto tra l'Istituzione scolastica e il mondo del lavoro per la formazione degli studenti. Durante lo svolgimento dei suddetti percorsi, studenti e istituzioni sono tenuti a seguire le norme sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, stabilite dal Decreto Legislativo 81 del 2008, che prevede misure di protezione per gli studenti impegnati in attività potenzialmente rischiose.

Le linee guida stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e l'attuale Formazione Scuola Lavoro hanno permesso ai discenti di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività di PCTO/FSL, condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, sono state finalizzate principalmente al raggiungimento di questo scopo.

L'Istituto sviluppa i Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro nell'ambito dei singoli Consigli di classe, laddove necessario, predispone programmazioni personalizzate in relazione ad ogni singolo studente.

La valutazione dei percorsi PCTO/FSL è composta da:

- ✓ Prova esperta disciplinare, da valutare anche singolarmente tramite attribuzione di voto da 1 a 10 sul registro elettronico nella Disciplina di riferimento.
- ✓ Valutazione tutor aziendale, tramite apposita griglia d'Istituto.

✓ L'insieme di queste due valutazioni sarà sintetizzata dal Consiglio di classe tramite la griglia d'Istituto e confluirà in una singola valutazione di tutto il percorso annuale di PCTO/FSL declinata su quattro livelli:

- livello 1: livello base non raggiunto;
- livello 2: livello base;
- livello 3: livello intermedio;
- livello 4: livello avanzato.

L'Istituto, fermo restando il vincolo del monte ore minimo di centocinquanta per gli Istituti tecnici e duecentodieci per gli Istituti professionali nel triennio finale, nella sua autonomia sviluppa i percorsi di PCTO/FSL. Nel monte ore totale sono comprese un minimo di sedici ore, e un massimo di trentacinque ore, di formazione permanente sulla sicurezza, suddivisa a sua volta in quattro ore di formazione generale, svolta nelle classi prime, e otto ore di formazione specifica, eseguite nelle classi seconde; inoltre, prevede un massimo di diciannove ore effettuate nelle classi terze, quarte, quinte. Lo svolgimento di tutte queste ore segue quanto indicato nelle linee guida operative alle Scuole che hanno aderito, nell'anno scolastico 2022/23, all'Accordo Tecnico proposto dal Comitato provinciale, concernente la formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 la formazione sulla sicurezza è stata integrata con la trattazione obbligatoria del rischio da contagio Covid 19.

La Formazione Scuola Lavoro offre la possibilità di accedere ai Servizi Territoriali tra i quali i Servizi Educativi e i Servizi Sociosanitari. L'Istituto, infatti, ha costruito rapporti costanti di collaborazione tramite convenzioni con l'Asst Franciacorta, con Istituti Comprensivi, RSA, Centri per Disabili, asili nido, associazioni di volontariato, Enti, Fondazioni e ONLUS. In particolare, il percorso prevede, per tutti gli studenti, opportunità formative con gli operatori del Settore del Dipartimento di salute Mentale (CPS - SERD - CRD), dell'Unità di Alcologia, del Consultorio Familiare, delle Cooperative che operano in forma accreditata nell'ambito socio-sanitario e assistenziale.

Il progetto di Settore prevede un monte-ore pari a 350 - 400 ore così suddiviso:

Classe III	150 ore	di cui 120 in struttura (scuola dell'infanzia).
Classe IV	150 ore	di cui 120 in struttura (asilo nido e scuola primaria).
Classe V	120 ore	di cui 120 in struttura (strutture per disabili e anziani).

Qualora si fosse presentata l'esigenza di recuperare o implementare le attività di PCTO/FSL in stage, si è stabilito di promuovere la partecipazione formativa agli eventi ludici-pedagogici a *Seridò, Fiera di animazione per bambini consolidata nel tempo nel territorio di Montichiari (BS)*.

Nel triennio gli allievi, monitorati dalle Coordinatrici di Classe e dai Tutor aziendali, hanno svolto tali attività con responsabilità, sapendo interagire con le figure operanti nei vari settori in modo proficuo e la loro collaborazione è stata particolarmente apprezzata.

Gli studenti, inoltre, hanno documentato il percorso triennale attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione che hanno facilitato il lavoro di analisi e valutazione dei contesti/attori, diari di bordo e relazioni.

Inoltre, l'incontro con alcune figure professionali operanti nei diversi contesti sociali ha arricchito ulteriormente la formazione degli studenti. ***(In allegato la tabella relativa alle attività realizzate nell'ambito del progetto di settore/PCTO - FSL)***.

#### **4.4 Simulazioni prove dell'Esame di Maturità**

Sono state svolte n° due simulazioni della:

- ✓ **PRIMA PROVA**/Italiano nelle date **10/03/26** e **07/05/26** nell'aula della classe. Durata delle prove sei ore, dalle ore 08:00 alle ore 14:00.
- ✓ **SECONDA PROVA**/Interdisciplinare (Igiene e Cultura Medico - Sanitaria, Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Psicologia Generale ed Applicata, Metodologie Operative) nelle seguenti date:
  - **17/04/26 Tipologia D;**
  - **05/05/26 Tipologia A.**

Durata delle prove sei ore, dalle ore 08:00 alle ore 14:00, nell'aula della classe.

***(In allegato le Prove Simulative relative alla Prima e alla Seconda Prova dell'Esame di Maturità)***.

L'Istituto ha previsto la realizzazione della Simulazione della prova orale con la presenza delle quattro Discipline coinvolte all'Esame di Maturità. Il Consiglio di classe estrarrà a sorte sei candidati da sottoporre a colloquio in data 22 maggio 2026 dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

## 5. ATTIVITÀ E PROGETTI (in termini di tempi, spazi, metodologie, obiettivi raggiunti)

### 5.1 Attività di recupero e potenziamento

Il recupero relativo alle carenze è stato effettuato in itinere e mediante studio individuale, sulla base delle indicazioni emerse nell'ambito delle attività del Consiglio di classe e nel rispetto di quanto stabilito dalle normative e dagli Organi Collegiali.

### 5.2 Attività e progetti afferenti all'Educazione Civica

Il CDC ha svolto il seguente programma di Educazione Civica coordinato dalla referente di classe, prof.ssa Miano Marina.

<b>UDA 1</b>			
<b>Aree tematiche del curriculum di Istituto</b>			
<b>Organizzazioni internazionali</b>			
Il tema sarà trattato dalle seguenti Discipline*: Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa, Italiano/Storia, Psicologia Generale ed Applicata, Igiene e Cultura Medico - Sanitaria.			
* Ciascuna Disciplina sarà coinvolta proporzionalmente al proprio monte ore settimanale.			
<b>TITOLO: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b>			
<b>PERIODO: PRIMO TRIMESTRE – DA SETTEMBRE A DICEMBRE</b>			
<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ORE 12</b>
MARINA MIANO <b>DOCENTE REFERENTE</b>	DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>ONU e Unione Europea: organi e funzioni.</li> </ul>	<b>4</b>
ALESSANDRA MAGGIO	ITALIANO/STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>La Globalizzazione;</li> <li>Storia dell'Unione Europea.</li> </ul>	<b>2</b>
FEDERICA RANGHETTI	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto INTERFORZE: interventi in contesti emergenziali (webinar 1,5,9).</li> </ul>	<b>2</b>
ANDREA FAILLA	IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>OMS;</li> <li>interventi in contesti emergenziali (seconda parte).</li> </ul>	<b>2</b>
ALESSANDRA MAGGIO	ITALIANO/STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>PROGETTO INTERFORZE/MISSIONE SICUREZZA: EI in Patria e nel Mondo (obiettivi sensibili e città sotto controllo - pdf).</li> </ul>	<b>2</b>
			<b>12</b>

<b>UDA 2</b>			
<b>Aree tematiche del curriculum di Istituto</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza e Costituzione. Dignità e diritti umani.</li> <li>• Lotta alla cultura mafiosa nei vari ambiti socio-culturali.</li> </ul> <p>Il tema sarà trattato dalle seguenti Discipline*: Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa, Italiano/Storia, Psicologia Generale ed Applicata, Igiene e Cultura Medico - Sanitaria, Lingue straniere.</p> <p>* Ciascuna disciplina sarà coinvolta proporzionalmente al proprio monte ore settimanale.</p>			
<b>TITOLO: Costituzione e lotta alle culture criminali</b>			
<b>PERIODO: PENTAMESTRE – DA GENNAIO A GIUGNO</b>			
DOCENTI	DISCIPLINA	CONOSCENZE	ORE 21
MARINA MIANO <b>DOCENTE REFERENTE</b>	DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un Viaggio nella Costituzione, il cammino della democrazia: i volti, le radici ideologiche, la struttura, i caratteri e i principi della Costituzione italiana.</li> <li>• <b>PROGETTO INTERFORZE/MISSIONE SICUREZZA</b> – AVD: giustizia come bene comune.</li> </ul>	<b>8</b>
ALESSANDRA MAGGIO	ITALIANO/STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Donne e Mafia (figure di Lea Garofalo, Felicia Impastato).</li> <li>• <b>PROGETTO INTERFORZE/MISSIONE SICUREZZA</b>: Polizia penitenziaria - ordine e dignità.</li> </ul>	<b>4</b>
FEDERICA RANGHETTI	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PROGETTO INTERFORZE/MISSIONE SICUREZZA</b> - Polizia penitenziaria: Sicurezza e rieducazione, servire lo Stato con umanità.</li> </ul>	<b>3</b>
CARLO GHEDA	IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PROGETTO INTERFORZE/MISSIONE SICUREZZA</b> - AVD: Le vittime del dovere - memorie e civiltà.</li> </ul>	<b>3</b>
LAURA FOGLIO	LINGUA FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento sulla figura di Lea Garofalo tramite la visione del film Lea (2015) sulla piattaforma RaiPlay.</li> <li>• Discussione in merito alle dinamiche mafiose di coercizione e le possibilità di denuncia, relativamente al caso preso in esame.</li> </ul>	<b>3</b>
			<b>21</b>

### 5.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il CDC ha aderito ai seguenti Progetti di Istituto:

- **Le Giornate della Consapevolezza giuridica** - Rilevante è stata l'adesione al progetto proposto dal dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, che ha avuto come focus il redigere una sorta di "Calendario giuridico" teso ad un arricchimento sul piano umano, prima ancora che giuridico, dell'intera comunità scolastica, attraverso la celebrazione di alcune giornate particolarmente significative a livello nazionale e internazionale.
- **Internazionalizzazione** - Due studentesse della classe, dal 09 gennaio al 14 febbraio 2026, hanno svolto la formazione scuola lavoro (FSL) in Danimarca, presso un Asilo Internazionale della città di Aalborg, potenziando la competenza comunicativa in Lingua inglese. L'attività ha permesso un importante arricchimento linguistico – culturale, grazie alla socializzazione con studenti stranieri e alla necessità di autonomia nella vita quotidiana che tale esperienza comportava. Significativa, ai fini della costruzione di competenze professionalizzanti, l'opportunità di svolgere l'esperienza presso un Servizio dedicato all'infanzia (tre - sei anni).
- **Perseus** - La finalità del progetto è quella di far prendere coscienza agli studenti dell'importanza del movimento per il proprio benessere psico-fisico e di far acquisire un responsabile comportamento sportivo. La classe ha frequentato nel trimestre il *Corso di nuoto* e, nello stesso periodo, due alunni hanno gareggiato per la *corsa campestre*.
- **Di Settore** - attività di Orientamento e di formazione/informazione nel settore Socio-Educativo-Sanitario.

#### 5.4 UDA

In merito allo svolgimento delle UDA disciplinari, si fa riferimento a quanto dichiarato nel programma effettivamente svolto.

Nel corso del quinto anno sono state effettuate due UDA interdisciplinari: una dell'area generale ed una dell'area specifica.

Esse hanno riguardato le seguenti tematiche:

- ✓ Uda interdisciplinare (area generale) – Discipline coinvolte: Italiano, Matematica e Inglese - “*L’abilità nella disabilità*”, svolta il 01 Dicembre 2025.
- ✓ Uda interdisciplinare (area specifica) - Discipline coinvolte: Psicologia Generale ed Applicata, Igiene e Cultura Medico - Sanitaria, Metodologie Operative, Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa per i Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale - “*La depressione*”, svolta il 18 Dicembre 2025.

***N.B. Nel Pentamestre le Uda sono state sostituite dalle prove simulative degli Esami di Maturità.***

## 6.INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 6.1 Lingua e Letteratura Italiana

<b>MATERIA</b>	Lingua e Letteratura Italiana
<b>DOCENTE</b>	Maggio Alessandra
<b>Libri di testo e altri strumenti didattici</b>	<p><i>La mia nuova Letteratura – Dall’Unità d’Italia a oggi.</i> A. Roncoroni - M.M. Cappellini – E. Sada. Editore Mondadori.</p> <p>Utilizzo della Lim e delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.</p> <p>Lecture e articoli di approfondimento.</p>
<b>Tecniche adottate nell’insegnamento e per l’apprendimento</b>	Lezione frontale con analisi del testo. Problematizzazione dell’argomento, discussione collettiva, spiegazione, sintesi degli argomenti trattati. Elaborazione di esercizi con la costruzione di domande e risposte relative a testi presi in considerazione.
<b>Strategie di recupero</b>	<p>Il recupero è sempre avvenuto in itinere e attraverso verifiche scritte e orali. Lo studio è stato autonomo. Agli studenti sono state fornite le informazioni indispensabili per essere messi nelle condizioni di poter individuare i contenuti degli argomenti trattati e affrontare le verifiche di recupero con consapevolezza.</p> <p>Per gli alunni DSA, PEI semplificato, la compensazione delle insufficienze dei compiti scritti è stata effettuata attraverso delle prove orali.</p>
<b>Obiettivi e livelli raggiunti</b>	<p>Il programma è stato svolto tutto. Essendo la 5<sup>a</sup> P una classe con velocità di apprendimento particolarmente differenti, i livelli raggiunti sono stati sufficienti, discreti, buoni, distinti e ottimi.</p> <p>Obiettivi raggiunti: acquisizione di competenze e conoscenze specifiche della Disciplina; capacità di leggere, redigere ed interpretare testi e documenti della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere; capacità di rielaborare le conoscenze acquisite; capacità di esprimersi in modo appropriato ed efficace, utilizzando il lessico</p>

	<p>specifico della Disciplina; capacità di operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi.</p>
<p><b>Metodi, strumenti e criteri per la verifica e la valutazione</b></p>	<p>Verifiche scritte: strutturate, semi-strutturate e non strutturate. Verifiche orali.</p> <p>La misurazione delle prove scritte è stata effettuata sulla base di una griglia elaborata dal Dipartimento di Lettere; la misurazione delle prove orali è stata effettuata sulla base di una griglia di Istituto.</p> <p>Per gli alunni DSA e PEI semplificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche orali programmate;</li> <li>• uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive...);</li> <li>• valutazioni attente, più che alla correttezza formale, alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali.</li> </ul> <p>La misurazione delle prove scritte e orali è stata effettuata sulla base di griglie elaborate dal Dipartimento di Sostegno e approvate dal Consiglio di classe.</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p>
<p>settembre - ottobre</p>	<p>Dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale. L'Età del Positivismo. L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo.</p> <p>Il primo Novecento. Definizioni delle Avanguardie storiche (Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo).</p> <p>Il Naturalismo francese. Emile Zola – da <i>L'Assommoir</i> - “<i>Gervaise e l'acquavite</i>”. Il Verismo in Italia. Luigi Capuana – da <i>Le paesane</i> - “<i>Il medico dei poveri</i>”.</p> <p><b>Lecture di approfondimento</b></p> <p><i>Le tendenze artistiche tra Ottocento e primo Novecento.</i></p> <p>Anna Maria Ortese, da <i>Il Mare non bagna Napoli</i> – “Un paio di occhiali”.</p> <p><i>La diseguaglianza sociale oggi.</i></p>

ottobre - novembre	<p>Vita, opere, pensiero e poetica di Giovanni Verga. Le novelle. Da <i>Vita dei campi</i> – “Rosso Malpelo”, “La Lupa”, “Cavalleria rusticana”. Da <i>Novelle rusticane</i> – “La roba”. Da <i>I Malavoglia</i> – “La famiglia dei Malavoglia”, “Visita di condoglianze”, “L’addio di Ntoni”. Da <i>Mastro-don Gesualdo</i> – “La morte di Gesualdo”.</p> <p>Il Decadentismo. La Poesia francese del secondo Ottocento. Il Simbolismo di Charles Baudelaire, di Paul Verlaine, di Arthur Rimbaud e di Stephane Mallarmé. Da <i>I fiori del male</i> di Charles Baudelaire – “Corrispondenze”, “L’albatro”; da <i>Poesie</i> di Arthur Rimbaud – “Vocali”.</p> <p>Il Romanzo decadente. Da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> – “La bellezza come unico valore”, “Dorian Gray uccide l’amico Basil”.</p> <p>La Scapigliatura. Da <i>Penombre</i> di Emilio Praga – “Preludio”.</p>
novembre - dicembre	<p>Vita, opere, pensiero e poetica di Giosuè Carducci. Da <i>Rime nuove</i> – “Pianto antico”, “Traversando la Maremma toscana”. Dalle <i>Odi barbare</i> – “Nevicata”.</p> <p>Vita, opere, pensiero e poetica di Gabriele D’Annunzio. L’Estetismo. Da <i>Il piacere</i> – “L’attesa dell’amante”; dal <i>Notturmo</i> – “Scrivo nell’oscurità”; da <i>Alcyone</i> – “Meriggio”, “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”, “I pastori”.</p> <p>Vita, opere, pensiero e poetica di Giovanni Pascoli.</p> <p>Il Simbolismo delle piccole cose. Da <i>Myricae</i> – “Novembre”, “Lavandare”, <i>L’assiuolo</i>, “X Agosto”, “Il lampo”. Da <i>Canti di Castelvecchio</i> – “Il gelsomino notturno”, “La mia sera”, “La cavalla storna”.</p> <p><b>Letture di approfondimento</b></p> <p><i>D’Annunzio: una vita tra arte e marketing.</i></p> <p>Articolo Giornale di Brescia: “Il padre di Giovanni Pascoli fu ucciso per vendicare una violenza sessuale”.</p> <p><i>L’omicidio di Ruggero Pascoli, un delitto misterioso.</i></p> <p><i>La cavallina storna: il giallo di un delitto mai risolto.</i></p>

febbraio - marzo	<p>Il Futurismo. Da <i>Zang Tumb Tumb</i> di Filippo Tommaso Marinetti – “<i>Il bombardamento di Adrianopoli</i>”. Da <i>L’incendiario</i> di Aldo Palazzeschi – “<i>E lasciatemi divertire! (Canzonetta)</i>.”</p> <p>Il nuovo Romanzo europeo del primo Novecento in Lingua francese, tedesca e inglese.</p> <p><i>Dalla parte di Swann</i> di Marcel Proust – “<i>La madeleine</i>”; <i>Alla ricerca del tempo perduto</i> (riassunto).</p> <p>Da <i>La metamorfosi</i> di Franz Kafka – “<i>Il risveglio di Gregor</i>”. Da <i>Ulisse</i> di James Joyce – “<i>Il monologo di Molly Bloom</i>”.</p> <p>Vita, opere, pensiero e poetica di Luigi Pirandello. Relativismo. Comicità e Umore. Surrealismo.</p> <p>Lettura integrale del <i>Il fu Mattia Pascal</i>.</p> <p>Da <i>Novelle per un anno</i> – “<i>La patente</i>”; “<i>Il treno ha fischiato</i>”. – Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> – “<i>Un piccolo difetto</i>”; “<i>Un paradossale lieto fine</i>”. Da <i>Così è (se vi pare)</i> – “<i>La voce della verità</i>”. Da <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i> – “<i>L’ingresso in scena dei sei personaggi</i>”. <i>Il saggio sull’Umore</i>.</p> <p>Il Neorealismo: tematiche, scelte formali, evoluzione e limiti.</p> <p>Cesare Pavese, sintesi del romanzo <i>La casa in collina</i> – “<i>E dei caduti che facciamo?</i>”.</p> <p>Beppe Fenoglio, sintesi del romanzo <i>Una questione privata</i> – “<i>La cattura di Giorgio</i>”; sintesi del romanzo <i>Il partigiano Johnny</i> – “<i>La battaglia finale</i>”.</p> <p>Natalia Ginzburg, sintesi del romanzo <i>Lessico familiare</i> – “<i>Il vocabolario dei nostri giorni andati</i>”.</p> <p><b>Lecture di approfondimento</b></p> <p><i>L’eredità ambigua del Futurismo</i>.</p> <p><i>All’opposto dei crepuscolari: l’ossessione odierna per la celebrità</i>.</p>
marzo - aprile	<p>Vita, opere, pensiero e poetica di Italo Svevo. La Psicanalisi. Il Superuomo. L’inconscio.</p>

	<p>Dalla <i>Coscienza di Zeno</i> – “Prefazione e Preambolo”; “L’ultima sigaretta”; “Lo schiaffo del padre”; “Il fidanzamento di Zeno”; “Un’esplosione enorme”; “La seduta spiritica”.</p> <p>Il primo e il secondo Novecento. Il ruolo delle riviste, canale privilegiato del dibattito ideologico nel periodo delle due guerre. Dallo sperimentalismo al Postmoderno.</p> <p>Vita, opere, pensiero e poetica di Giuseppe Ungaretti. Avanguardia e tradizione. Da <i>L’Allegria</i> – “Veglia”; “In memoria”; “Il porto sepolto”; “Fratelli”; “Sono una creatura”; “I fiumi”; “Soldati”; “Natale”. Da <i>Sentimento del tempo</i> – “La madre”. Da <i>Il dolore</i> – “Non gridate più”.</p> <p>Vita, opere, pensiero e poetica di Umberto Saba. Novecentismo e Anti-novecentismo. Poesia e Psicoanalisi. Dal <i>Canzoniere</i> – “A mia moglie”; “Goal”; “Amai”; “Ulisse”.</p> <p>Vita, opere, pensiero e poetica di Salvatore Quasimodo. L’Ermetismo. Da <i>Acque e terre</i> – “Ed è subito sera”. Da <i>Giorno dopo giorno</i> – “Alle fronde dei salici”.</p> <p>Vita, opere, pensiero e poetica di Eugenio Montale. Esistenzialismo. La teoria del correlativo oggettivo. Da <i>Ossi di seppia</i> – “Non chiederci la parola”; “I limoni”; “Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”. Da <i>Le occasioni</i> – “Non recidere, forbice, quel volto”. Da <i>Satura</i> – “Ho sceso, dandoti il braccio”.</p> <p><b>Letture di approfondimento</b></p> <p><i>Psicanalisi e neuroscienze: una prospettiva integrata.</i></p> <p><i>Il calcio: uno sport amato dai poeti.</i></p> <p><i>Quale futuro per la poesia nel terzo millennio?</i></p>
maggio	<p>Primo Levi, sintesi del romanzo <i>La chiave a stella</i> – “Un viaggio tutto da ridere”; sintesi del romanzo <i>Se questo è un uomo</i> – “Questo è l’inferno”. Analisi, parafrasi e commento della poesia “Se questo è un uomo”.</p> <p>Pier Paolo Pasolini, sintesi del romanzo <i>Ragazzi di vita</i> – “Il Ferrobedò”.</p>

	<p>Vita, opere, pensiero e poetica di Italo Calvino. Neoavanguardie. Strutturalismo e Semiotica.</p> <p>Da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> – “<i>Pin e i partigiani del Dritto</i>”. Da <i>La giornata di uno scrutatore</i> – “<i>Le riflessioni di Amerigo</i>”. Da <i>Le città invisibili</i> – “<i>Tamara: la città e i segni</i>”. Da <i>Se una notte d’inverno un viaggiatore</i> – “<i>Stai per cominciare a leggere...</i>”; “<i>Due pagine bianche</i>”.</p> <p>Oltre il Neorealismo: Giuseppe Tomasi di Lampedusa ed Elsa Morante.</p> <p>Giuseppe Tomasi di Lampedusa, sintesi del romanzo <i>Il Gattopardo</i> – “<i>Don Fabrizio al ballo</i>”.</p> <p>Elsa Morante, sintesi del romanzo <i>La storia</i> – “<i>Il bombardamento di San Lorenzo</i>”.</p> <p>Il Romanzo postmoderno.</p> <p>Umberto Eco, sintesi del romanzo <i>Il nome della rosa</i> – “<i>Un delitto misterioso e una biblioteca inaccessibile</i>”.</p> <p>La poesia del secondo Novecento: Anti-novecentismo, Neoavanguardia e sperimentazione.</p> <p>Alda Merini, da <i>La volpe e il sipario</i> – “<i>L’ora più solare per me</i>”.</p> <p><b>Letture di approfondimento</b></p> <p><i>Scienza e Letteratura: contrapposizione o compenetrazione?</i></p>
--	--

## 6.2 Storia

<b>MATERIA</b>	Storia
<b>DOCENTE</b>	Maggio Alessandra
<b>Libri di testo e altri strumenti didattici</b>	<p><i>Guida allo studio della Storia – vol. 5.</i></p> <p>Autori: Gentile Gianni – Ronga Luigi. Editore: Editrice La scuola.</p> <p>Utilizzo della Lim e delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.</p> <p>Lecture e articoli di approfondimento.</p>
<b>Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento</b>	Lezione frontale con analisi del testo. Problematizzazione dell'argomento, discussione collettiva, spiegazione, sintesi degli argomenti trattati. Elaborazione di esercizi con domande e risposte relative a testi presi in considerazione.
<b>Strategie di recupero</b>	<p>Il recupero è sempre avvenuto in itinere e attraverso verifiche scritte e orali. Lo studio è stato autonomo. Agli studenti sono state fornite le informazioni indispensabili per essere messi nelle condizioni di poter individuare i contenuti degli argomenti trattati e affrontare le verifiche di recupero con consapevolezza.</p> <p>Per gli alunni DSA e PEI semplificato, la compensazione delle insufficienze dei compiti scritti è stata effettuata attraverso delle prove orali.</p>
<b>Obiettivi e livelli raggiunti</b>	<p>Il programma è stato svolto tutto. Essendo la 5<sup>a</sup> P una classe con velocità di apprendimento particolarmente differenti, i livelli raggiunti sono stati sufficienti, discreti, buoni, distinti e ottimi.</p> <p>Obiettivi raggiunti: acquisizione di competenze e conoscenze specifiche della Disciplina; capacità di leggere, redigere ed interpretare testi e documenti storici; capacità di rielaborare le conoscenze acquisite; capacità di esprimersi in modo appropriato ed efficace, utilizzando il lessico specifico della Disciplina; capacità di operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi.</p>
<b>Metodi, strumenti e criteri per la</b>	<p>Verifiche scritte: strutturate, semi-strutturate e non strutturate.</p> <p>Verifiche orali.</p>

<b>verifica e la valutazione</b>	<p>La misurazione delle prove scritte è stata effettuata sulla base di una griglia elaborata dal Dipartimento di Lettere; la misurazione delle prove orali è stata effettuata sulla base di una griglia di Istituto.</p> <p>Per gli alunni DSA e PEI semplificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche orali programmate;</li> <li>• uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive...);</li> <li>• valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale.</li> </ul> <p>La misurazione delle prove scritte e orali è stata effettuata sulla base di griglie elaborate dal Dipartimento di Sostegno e approvate dal Consiglio di classe.</p>
<b>TEMPI</b>	<b>CONTENUTI</b>
settembre - ottobre	<p>Le radici sociali e ideologiche del Novecento.</p> <p><i>La Belle Epoque</i> e l'Età giolittiana.</p> <p><b>Lecture di approfondimento</b></p> <p><i>La marcia del Quarto Stato.</i></p> <p><i>Operai e capitalisti.</i></p>
ottobre - dicembre	<p>L'economia dal dopoguerra alla Globalizzazione.</p> <p>Il crollo del comunismo e il nazionalismo.</p> <p>Il Mondo, l'Europa e l'Italia di oggi.</p> <p><b>Lecture di approfondimento</b></p> <p><i>Il trionfo dell'apartheid.</i></p> <p><i>La svolta di Kruscev.</i></p> <p><i>Così nacque il mito di &lt;&lt;Che&gt;&gt; Guevara.</i></p>
febbraio - marzo	<p>La Prima guerra mondiale.</p> <p>La Rivoluzione russa.</p> <p>La crisi del dopoguerra in Europa.</p> <p>La crisi del 1929.</p> <p>Il totalitarismo in Italia: il fascismo.</p> <p>Il nazismo e la crisi internazionale.</p>

	<p><b>Lecture di approfondimento</b></p> <p><i>Il criminale si riconosce dalla faccia.</i></p> <p><i>La Cirenaica non è un Eden. Uno scontro tra le truppe italiane e turche.</i></p> <p><i>L'attentato di Sarajevo, 28 giugno 1914. Tutta colpa di Gavrilo Princip?</i></p> <p><i>Il coinvolgimento dei civili. Le nuove armi.</i></p> <p><i>Il genocidio degli Armeni.</i></p> <p><i>Febbraio 1917. L'assalto ai palazzi del potere. Nasce l'URSS, unione di diverse nazionalità.</i></p> <p><i>Il totalitarismo in Italia: il fascismo.</i></p> <p><i>Il nazismo e la crisi internazionale.</i></p>
marzo - aprile	<p><i>La Seconda guerra mondiale.</i></p> <p><i>Le origini della guerra fredda.</i></p> <p><b>Lecture di approfondimento</b></p> <p><i>Stalin, l'uomo d'acciaio.</i></p> <p><i>La fotografia al servizio della propaganda.</i></p> <p><i>L'Arcipelago gulag.</i></p> <p><i>La spagnola, i reduci e gli invalidi di guerra.</i></p> <p><i>Il New Deal.</i></p> <p><i>Mussolini pubblico e privato.</i></p> <p><i>Il corporativismo secondo Mussolini. I prodotti dell'autarchia.</i></p> <p><i>Italiani in Etiopia.</i></p> <p><i>Vivere nel Terzo Reich.</i></p> <p><i>Arendt e le origini del totalitarismo.</i></p> <p><i>Una razza superiore? Il caso di Jesse Owens.</i></p> <p><i>Totalitarismi a confronto.</i></p> <p><i>10 giugno 1940 – Dichiarazione di guerra.</i></p> <p><i>La guerra totale. La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.</i></p> <p><i>La persecuzione degli Ebrei in Italia.</i></p> <p><i>La guerra in Italia. Festeggiare il 25 aprile?</i></p>

	<i>Il Dramma dell'Istria e le foibe. Istria, Fiume e Dalmazia (Testi ed immagini di Guido Rumici).</i>
maggio	<p>La decolonizzazione.</p> <p>La distensione.</p> <p>L'Italia repubblicana.</p> <p>La crisi della prima Repubblica.</p> <p><b>Letture di approfondimento</b></p> <p><i>La propaganda del piano Marshall.</i></p> <p><i>Il processo di Norimberga.</i></p> <p><i>La nascita di Israele. Un campo profughi.</i></p> <p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>Ripasso di tutti gli argomenti studiati.</p>

## 6.3 Metodologie Operative

<b>MATERIA</b>	Metodologie Operative
<b>DOCENTE</b>	Plebani Gloria
<b>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Testo in adozione “Percorsi di metodologie operative”. Carmen Gatto. Clitt.</p> <p>PowerPoint riassuntivi predisposti dalla docente per integrazione di parti del programma.</p> <p>Lim per consultazione di materiale in rete a sostegno dei temi trattati.</p> <p>Contenuti digitali libro di testo.</p>
<b>TECNICHE ADOTTATE NELL’INSEGNAMENTO E PER L’APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale con supporto di Power Point riassuntivi elaborati dalla docente inerenti agli argomenti del libro di testo.</li> <li>• Power Point di approfondimento.</li> <li>• Discussione guidata.</li> <li>• Lavoro nel piccolo gruppo o a coppie.</li> <li>• Ricerche e approfondimenti di informazioni tramite internet e/o integrazione contenuti attraverso libro di testo in dotazione della docente: “Corso di Metodologie operative” Hoepli volume 1-2.</li> <li>• Produzione di mappe/schemi di trattazione sintetica degli argomenti affrontati.</li> </ul>
<b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>	Recupero in itinere, studio autonomo corredato dall'utilizzo di materiale esplicativo.
<b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>	<p><b>LIVELLI RAGGIUNTI</b></p> <p>Il programma annuale è stato completato.</p> <p>La maggior parte degli/delle studenti/esse hanno raggiunto pienamente gli obiettivi previsti dalla programmazione, dimostrando, nel complesso, interesse, costanza nello studio e volontà di superare le difficoltà della Disciplina.</p>

	<p><u>Queste le abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio.</li><li>• Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione.</li><li>• Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</li><li>• Individuare i bisogni e le problematiche specifiche delle diverse tipologie di utenze: minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</li><li>• Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi.</li></ul> <p><u>Competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• n°1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</li><li>• n°2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</li><li>• n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</li><li>• n°9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</li></ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>n°10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</li> </ul>
<b>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b>	Verifiche con i criteri di valutazione già esplicitati dal PTOF.
<b>TEMPI</b>	<b>CONTENUTI</b>
settembre - febbraio	<p><b>UDA 1: LA RELAZIONE DI AIUTO</b></p> <p>L'operatore sociale e la rete come mezzo di lavoro.</p> <p>L'organizzazione del lavoro in ambito sociale.</p> <p>Il lavoro di ricerca e osservazione: raccolta dati e tecniche.</p> <p>Le forme di comunicazione nella relazione di aiuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la comunicazione in età senile;</li> <li>le regole di comunicazione professionale con anziani.</li> </ul> <p>I progetti nei servizi e per i servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>articolazione e gestione del progetto.</li> </ul> <p>Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>disagio psichico;</li> <li>anziani;</li> <li>soggetti con dipendenze.</li> </ul> <p>Servizi ed interventi per soggetti con <b>disagio psichico</b>: la salute mentale, definizione, cause, disturbi psicotici e nevrotici (schizofrenia e depressione), evoluzione storica psichiatria, Legge Basaglia e Mariotti, DSM (definizione erogazione), servizi assistenza diurna (CSM, DAY HOSPITAL SPDC), servizi semiresidenziali (centro diurno), servizi residenziali (comunità</p>

	<p>terapeutiche). Iter presa in carico con adulti e minori con disagio psichico.</p> <p>Servizi ed interventi per <b>anziani</b> autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti: agevolazioni uso servizi, soggiorni vacanza, attività occupazionali, libera università, centro sociale, telesoccorso, AD, ADI, assegno cura, condominio solidale, case-famiglia, UVG, CRA, RSA, centri diurni, assistenza economica, indennità accompagnamento.</p> <p>Iter per un intervento di aiuto rivolto a una persona anziana.</p> <p>PAI.</p> <p>La presa in carico dell'anziano.</p> <p>Resilienza e assistenza ai pazienti affetti da demenza.</p> <p>Strumenti e tecniche per la rilevazione stato salute (mini mental).</p> <p>Le scale dei livelli di autonomia (ADL-IADL).</p> <p>Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita.</p> <p>Servizi ed interventi per soggetti con <b>dipendenze</b>: definizione, classificazione, tipologie (droga, alcol, nuove dipendenze) cause, conseguenze, comunità terapeutiche, inserimento lavorativo, inserimento abitativo, centro crisi, centro diurno, SERD, gruppi aiuto.</p> <p>Analisi caso socio assistenziale.</p>
marzo - maggio	<p><b>UDA 2: I SERVIZI SOCIO SANITARI ED ASSISTENZIALI</b></p> <p>Ripasso dei servizi e di interventi rivolti agli utenti: minori e disabili.</p> <p>Servizi ed interventi rivolti ai <b>minori</b>: affidamento e adozione; case-famiglia, gruppo appartamento, comunità educativa assistenziale, asilo nido, micronido, nido aziendale, ludoteca, baby parking, centro aggregazione giovanile, centro ricreativo.</p> <p>Servizi ed interventi per soggetti con <b>disabilità</b>: definizione, cause, tipologie, accertamento disabilità, inserimento scolastico e lavorativo, centro diurno, centro socioeducativo, centro</p>

	<p>ambulatoriale di riabilitazione assistenza domiciliare/integrata, assegno cura, trasporto sociale, soggiorni vacanza, centri socio-occupazionali e laboratori protetti, RSD, comunità alloggio, centro pronto intervento sociale. La presa in carico del disabile.</p> <p>Schema riassuntivo le regole di comunicazione professionale con bambini, persone malate. Le forme di comunicazione nella relazione d'aiuto: comunicazione e disabilità (comunicazione facilitata).</p> <p>Esercitazioni simulazioni esame di Stato tipologia B.</p> <p>Analisi di caso.</p>
--	--

## 6.4 Psicologia Generale ed Applicata

<b>MATERIA</b>	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
<b>DOCENTE</b>	Ranghetti Federica
<b>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Elisabetta Clemente - Rossella Danieli - Annuska Como</p> <p><i>“Il laboratorio della Psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli Istituti Professionali per la Sanità e l’Assistenza Sociale”</i></p> <p><b>Casa Editrice Paravia</b></p>
<b>TECNICHE ADOTTATE NELL’INSEGNAMENTO E PER L’APPRENDIMENTO</b>	<p>Lezione frontale. Cooperative learning. Lettura e commento di articoli di riviste specializzate con l’obiettivo di potenziare la competenza espositiva attraverso una maggiore padronanza dell’espressione orale dei contenuti.</p> <p>Per arricchire la proposta formativa sono stati presentati casi da analizzare, articoli, video e spunti tematici e formativi.</p> <p><b>METODOLOGIA</b></p> <p>Nel corso dell’anno si è operato mediante un approccio motivazionale, al fine di promuovere una partecipazione attiva ed un coinvolgimento autentico degli allievi.</p> <p>Per affrontare le varie tematiche disciplinari sono state proposte agli alunni differenti attività e metodologie, tra cui: lezioni frontali, lezioni dialogate, opinioni a confronto, modalità di apprendimento cooperativo, lavori di approfondimento, ripasso e consolidamento a coppie e nel piccolo gruppo, esercitazioni di rinforzo rispetto ai contenuti trattati.</p> <p>Si è cercato di potenziare la competenza espositiva negli allievi, al fine di condurli ad una maggiore padronanza dell’espressione orale dei contenuti.</p> <p>Gli alunni sono stati supportati nel processo di costruzione di mappe concettuali, dapprima in classe mediante un lavoro guidato e progressivamente in autonomia, al fine di saper operare con uno strumento utile allo studio individuale e funzionale nell’esercizio dell’esposizione orale dei contenuti trattati.</p>

	<p>Per arricchire la proposta formativa, sono stati presentati casi da analizzare, articoli, video e spunti tematici e formativi.</p> <p>Inoltre, al fine di contribuire allo sviluppo del processo di maturazione dell'individuo e favorire lo sviluppo civile e personale di ogni alunno si sono perseguite le seguenti finalità educative:</p> <p>a.- promuovere il senso di responsabilità e la partecipazione attiva;</p> <p>b.- promuovere la capacità espositiva, il dialogo educativo e la motivazione all'apprendimento;</p> <p>c.- promuovere la capacità di relazionarsi adeguatamente e condividere le regole all'interno del gruppo e della classe.</p>
<b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>	Recupero in orario curricolare, studio individuale. Il recupero alla fine del primo periodo didattico ha previsto una verifica scritta.
<b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>	<p>N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento di bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>N.1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psichico e sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p><b>LIVELLI RAGGIUNTI</b></p> <p>La classe ha risposto in modo, nel complesso, partecipe e collaborativo alle attività didattiche e formative proposte. Il lavoro assegnato è stato svolto, per la prevalenza, con correttezza e responsabilità. Lo studio è stato nel complesso apprezzabile, anche se talvolta concentrato in prossimità delle prove di verifica.</p> <p>La classe, nel complesso, ha raggiunto risultati positivi e un ristretto numero di alunni ha conseguito livelli significativamente più elevati.</p>
<b>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA</b>	Sono state proposte Verifiche formative e sommative sia orali che scritte e prove simulative d'Esame. I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF. Si puntualizza, inoltre, che in

VERIFICA E LA VALUTAZIONE	sede Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti.
TEMPI	CONTENUTI
SETTEMBRE-OTTOBRE	<p><b>IL DISAGIO PSICHICO</b></p> <p>Ripasso dei contenuti trattati nella classe quarta (I disturbi psichici: i disturbi di ansia, il disturbo ossessivo-compulsivo, la depressione maggiore).</p> <p>La schizofrenia.</p>
OTTOBRE-NOVEMBRE	<p><b>GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</b></p> <p>L'intervento sui soggetti con disagio psichico (intervento farmacologico, intervento psicoterapeutico, terapie alternative, servizi a disposizione delle persone con disagio psichico).</p> <p>Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico.</p> <p><b>GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO</b></p> <p>L'apporto della psicanalisi e la psicanalisi infantile.</p> <p>La teoria della personalità in Freud.</p> <p>La psicanalisi infantile: M. Klein.</p> <p>La psicanalisi infantile: D. Winnicott.</p> <p>La psicoanalisi infantile: R. Spitz.</p> <p>Le applicazioni della psicanalisi e della psicanalisi infantile in ambito professionale.</p> <p>L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo (i concetti di base del comportamentismo, i concetti di base del cognitivismo, le applicazioni della prospettiva comportamentista e cognitivista).</p> <p>L'apporto della psicologia e della teoria sistemico relazionale (concetti e applicazioni della psicologia umanistica e della teoria sistemico relazionale).</p>

NOVEMBRE-DICEMBRE	<p><b>GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</b></p> <p>L'intervento su soggetti anziani: terapie per contrastare la demenza senile e i servizi a disposizione dei soggetti Anziani.</p> <p>Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza.</p>
GENNAIO-MAGGIO	<p>L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti: le fasi e modalità di intervento sui minori maltrattati e le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti, i servizi dedicati ai minori.</p> <p>Un intervento individualizzato per il minore maltrattato.</p> <p>L'intervento sui soggetti disabili (le modalità di intervento sui comportamenti problema, intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale, i servizi a disposizione dei diversamente abili).</p> <p>Un intervento individualizzato per il soggetto disabile.</p> <p>L'intervento su soggetti dipendenti (i trattamenti delle dipendenze, i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti).</p> <p>Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente.</p> <p>L'intervento su donne vittima di violenza, detenuti, migranti.</p>

## 6.5 Lingua Francese

<b>MATERIA</b>	Seconda Lingua Straniera - Francese
<b>DOCENTE</b>	Foglio Laura
<b>Libri di testo e altri strumenti didattici</b>	P. Ravellino, G. Schinardi, E. Tellier - ENFANTS, ADOS, ADULTES - Devenir professionnel du secteur - ed. Clitt Materiale di studio e schede di approfondimento predisposti dalla docente su Classroom per integrare i contenuti trattati.
<b>Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento</b>	I vari argomenti sono stati presentati tramite lezioni frontali, attività di gruppo, correzioni collettive di esercizi, esercitazioni di comprensione e produzione orale e scritta, visione di video e film a supporto dei contenuti di settore trattati.
<b>Strategie di recupero</b>	Recupero in itinere con collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite, anche nelle altre discipline di studio, per la trattazione degli argomenti di studio.
<b>Obiettivi e livelli raggiunti</b>	<p><b>Livelli raggiunti</b></p> <p>La classe ha mostrato livelli alterni di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, conseguendo nel complesso esiti nella media rispetto al monte ore disciplinare svolto.</p> <p>Il programma è stato regolarmente svolto come da piano di lavoro annuale approvato in dipartimento all'inizio dell'anno scolastico.</p> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi e/o lavorativi;</li> <li>• facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;</li> <li>• gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</li> </ul> <p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi;</li> <li>attivare azioni di promozione della mediazione interculturale;</li> <li>individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone;</li> <li>indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio;</li> <li>valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.</li> </ul>
<b>Metodi, strumenti e criteri per la verifica e la valutazione</b>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche formative e sommative scritte e orali, di diversa tipologia: prove scritte strutturate e semi strutturate (questionari a domande aperte, brevi produzioni scritte, test a scelta multipla o a riempimento); verifiche orali (interrogazioni; presentazioni digitali ed esposizione in francese dei saperi appresi e delle competenze sviluppate) in presenza.</p> <p>I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal PTOF e approvati dal dipartimento di L2.</p>
<b>TEMPI</b>	<b>CONTENUTI</b>
settembre - ottobre	<p><b>Uda 0 - Ripasso grammaticale</b></p> <p>Revisione dei tempi verbali e delle strutture grammaticali di base.</p>
ottobre - dicembre	<p><b>Uda 1 - Disabilità: persone con bisogni speciali</b></p> <p>Le disabilità: autismo, sindrome di down, epilessia.</p> <p>Visione condivisa del film <i>Temple Grandin. Una donna straordinaria.</i></p> <p>Terapie alternative: <i>musicothérapie, zoothérapie et art-thérapie.</i></p> <p>Strutture assistenziali per disabili in Francia.</p> <p>La legislazione in favore dei disabili in Francia.</p>

	Ascolto testimonianza dei genitori di un'alunna con disabilità.
gennaio - aprile	<p><b>Uda 2 - La terza età</b></p> <p>Classe in periodo FSL; relazione dell'esperienza e bilancio conclusivo.</p> <p>Le patologie della terza età: morbo di Parkinson e Alzheimer; elenco delle altre patologie che indagano la terza età.</p> <p>Strutture assistenziali e residenziali per anziani in Francia.</p>
maggio - giugno	<p><b>Uda 3 - L'età evolutiva</b></p> <p>Ripresa dei contenuti svolti in classe terza in merito a Piaget e gli stadi dello sviluppo cognitivo; Gardner e le intelligenze multiple.</p>

## 6.6 Lingua Inglese

<b>MATERIA</b>	Lingua Inglese
<b>DOCENTE</b>	Ettacani Daniela
<b>Libri di testo e altri strumenti didattici</b>	Close up on new community life. Francesca Cilloni-Daniela Reverberi, Clitt. Fotocopie predisposte dalla docente per integrare parti del programma. Lim per consultazione di materiale in rete a sostegno dei temi trattati.
<b>Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento</b>	Lezione frontale con analisi del testo. Lavoro nel piccolo gruppo o a coppie. Esercizi di trattazione sintetica di argomenti. Elaborazione di esercizi con la costruzione di domande e risposte relative a testi trattati.
<b>Strategie di recupero</b>	Revisione in itinere di argomenti trattati e studio autonomo.
<b>Obiettivi e livelli raggiunti</b>	Il programma è stato completato. Una parte degli studenti ha raggiunto pienamente gli obiettivi e le competenze programmate; ha, nel complesso, dimostrato interesse, costanza nello studio, volontà di superare le difficoltà della disciplina e puntualità nell'esecuzione dei lavori assegnati. Per altri alunni permangono invece difficoltà nell'esposizione orale-scritta e i livelli raggiunti da questi studenti sono nel complesso appena sufficienti. Queste in sintesi le abilità: Comprendere testi orali e scritti del proprio settore di specializzazione. Produrre, in forma scritta e orale, brevi testi tecnico-professionali coerenti e coesi, relativi ad argomenti inerenti al settore del corso di studi. Conoscere e utilizzare correttamente il lessico specifico di settore. Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata.
<b>Metodi, strumenti e criteri per la</b>	Verifiche orali e verifiche scritte formative e sommative.

<b>verifica e la valutazione</b>	I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal ptof. Si è utilizzata la griglia di istituto (declinata dal dipartimento di inglese) per le verifiche scritte. Per le verifiche orali si è utilizzata la griglia di istituto. Per i PEI e i DSA si è seguito quanto descritto all'interno delle relative documentazioni.
<b>TEMPI</b>	<b>CONTENUTI</b>
settembre dicembre	<p><b>UDA 1 DISABILITY AND PEOPLE WITH SPECIAL NEEDS</b></p> <p><b>Some main disabilities:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autism.</li> <li>• Duchenne Muscular Dystrophy.</li> <li>• Down Syndrome.</li> </ul> <p><b>Alternative therapies and facilities:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The value companion animals for people with disabilities.</li> <li>• Psychodrama for the disabled.</li> </ul>
gennaio - maggio	<p><b>UDA 2 PEOPLE AND COMMUNITY</b></p> <p><b>Growing old - major illnesses -</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dementia, Alzheimer disease and vascular dementia.</li> <li>• Parkinson's disease.</li> </ul> <p><b>Growing old - facilities -</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Day Centre.</li> <li>• Residential Home.</li> <li>• Nursing Home.</li> <li>• Health Care Home.</li> </ul> <p><b>Mental health - major illnesses -</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schizophrenia.</li> <li>• Anorexia.</li> </ul> <p><b>Social work</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Main features of social work.</li> </ul> <p><b>Areas of specialization in social work</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Family service social workers.</li> <li>• Mental health social workers.</li> <li>• Gerontology social workers.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Health care social workers.</li></ul> <p><b>Government in English speaking world and in Europe:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• The UK political system.</li><li>• The US political system.</li><li>• The European Union.</li></ul>
--	---

## 6.7 Scienze Motorie e Sportive

<b>MATERIA</b>	Scienze Motorie e Sportive
<b>DOCENTE</b>	Magri Nicola
<b>Libri di testo e altri strumenti didattici</b>	Nessun libro di testo in adozione. Le lezioni pratiche si sono svolte, con l'utilizzo delle attrezzature in dotazione alla stessa e negli spazi adiacenti alla scuola destinati allo svolgimento delle attività sportive. Le lezioni teoriche, si sono sviluppate attraverso approfondimenti del docente.
<b>Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento</b>	È stato utilizzato un approccio funzionale-comunicativo, con attività didattiche varie e flessibili.
<b>Strategie di recupero</b>	Esercizi guidati e supporto diffuso.
<b>Obiettivi e livelli raggiunti</b>	Il conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato sia attraverso osservazioni sistematiche, sia attraverso l'applicazione di prove oggettive per le capacità quantificabili. Le conoscenze teoriche sono state verificate attraverso colloqui formali, colloqui informali e interrogazioni orali per gli alunni in esonero.
<b>Metodi, strumenti e criteri per la verifica e la valutazione</b>	Nella scelta delle attività pratiche si è sempre tenuto conto delle reali esigenze di ciascun alunno anche per favorire la motivazione, condizione fondamentale per l'apprendimento. Sono stati utilizzati per tutti gli alunni metodi di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva.
<b>CONTENUTI</b>	<b>TEMPI</b>
SETTEMBRE - OTTOBRE	Esercizi di equilibrio e di coordinazione (andature e stretching). Potenziamento cardio-respiratorio, test di resistenza. Sport di squadra (progressione didattica per lo svolgimento di una partita 5v5 di pallacanestro).

OTTOBRE - NOVEMBRE	Esercizi di equilibrio con riduzione della base di appoggio, in movimento; Attività individuali e di gruppo; Test sulle abilità di base: resistenza, forza – velocità – coordinazione - equilibrio statico e dinamico.
NOVEMBRE - DICEMBRE	Giochi non tradizionali (pallavolo, frisbee, nuoto).
GENNAIO - FEBBRAIO	Giochi non tradizionali (pallavolo, badminton).
MARZO - APRILE - MAGGIO	Test di atletica leggera (getto del peso, salto in lungo, velocità 30 metri). Test del salto della funicella. Educazione fisica Creativa (creazione di un gioco-sport adatto a bambini della scuola primaria).

## 6.8 IRC

<b>MATERIA</b>	IRC
<b>DOCENTE</b>	Zerbini Pier Santo
<b>Libri di testo e altri strumenti didattici</b>	Paolini Luca, Pandolfi Barbara, Relicodex, SEI Articoli su fatti di attualità, Video.
<b>Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Condivisione riflessioni e contenuti</li> <li>• Lavori a coppie o piccoli gruppi</li> <li>• Utilizzo di sussidi video</li> </ul>
<b>Strategie di recupero</b>	Data la natura della materia, non è stato necessario applicare strategie di recupero.
<b>Obiettivi e livelli raggiunti</b>	<p>Gli obiettivi prefissati sono stati generalmente raggiunti da tutti gli alunni, variando il grado dell'apprendimento in base complessivamente in modo soddisfacente.</p> <p>La quasi totalità degli alunni si è impegnato con continuità e serietà ottenendo risultati buoni e in alcuni casi raggiungendo punte di eccellenza.</p> <p>La programmazione didattica è stata rispettata.</p>
<b>Metodi, strumenti e criteri per la verifica e la valutazione</b>	<p>Problem solving. Trattazione sintetica di argomenti. Sviluppo di argomento a carattere diverso.</p> <p>La materia si presta al coinvolgimento diretto degli alunni; il lavoro è stato svolto in prevalenza secondo questo metodo: una tematica proposta alla classe, la partecipazione degli alunni per identificare i punti salienti, le precisazioni necessarie per collocare il tema, una identificazione dei parametri di giudizio, la posizione dei laici e dei cristiani sulla questione.</p> <p>Trattandosi di materia a carattere dialogico verranno valutati la conoscenza dell'argomento, la condivisione, l'analisi delle ragioni</p>

	personali e il rispetto reciproco, la partecipazione attiva e collaborativa.
<b>TEMPI</b>	<b>CONTENUTI</b>
settembre - marzo	<p><b>MODULO 1 La Vita: Rispetto della vita, del lavoro ed ecologia. I diritti umani e le radici religiose</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita dalla nascita al suo termine.</li> <li>• Testamento biologico, Suicidio, Eutanasia, Pena di morte.</li> <li>• Etica del lavoro, economia e persona. Dottrina sociale ed Ecologia.</li> </ul>
aprile - maggio	<p><b>Modulo 2 Le grandi religioni nel mondo. Intercultura ed immigrazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Immigrazione e dialogo interreligioso.</li> <li>• Le grandi Religioni. Razzismo e fanatismo religioso.</li> </ul>

## 6.9 Matematica

<b>MATERIA</b>	MATEMATICA
<b>DOCENTE</b>	Biseco Marcella
<b>Libri di testo e altri strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo “Matematica e professioni” Vol. 4-5 - <u>Germano Pettarin, Ilaria Fragni</u> – CEDAM.</li> <li>• PC, tavoletta grafica e Monitor touch.</li> <li>• Slide e materiale integrativo caricato sul R.E. dall’insegnante.</li> <li>• Appunti, sintesi degli argomenti, schemi costruiti in classe.</li> <li>• Collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>
<b>Tecniche adottate nell’insegnamento e per l’apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Lezione dialogata.</li> <li>• Studio di casi.</li> <li>• Brainstorming e debriefing.</li> <li>• Mappe concettuali, schemi e appunti condivisi sul R.E.</li> <li>• Esercizi guidati e progressivi nella difficoltà.</li> <li>• Apprendimento per problemi.</li> <li>• Esercitazioni pratiche.</li> </ul>
<b>Strategie di recupero</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegazioni e chiarimenti di contenuti essenziali.</li> <li>• Appunti e materiale di supporto fornito dall'insegnante (allegati alle lezioni sul R.E.).</li> <li>• Costruzione di schemi e formulari.</li> <li>• Esercizi mirati.</li> <li>• Esercizi guida dell'insegnante (allegati alle lezioni sul R.E.).</li> <li>• Frequenti ritorni sugli argomenti trattati con esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.</li> <li>• Recupero in itinere e studio individuale.</li> </ul>
<b>Obiettivi e livelli raggiunti</b>	Seppur con livelli diversificati di profitto e in rapporto alle individuali capacità di elaborazione dei contenuti, la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati e le competenze richieste.

<b>Metodi, strumenti e criteri per la verifica e la valutazione</b>	Verifiche scritte e orali. Valutazione trasparente e condivisa, non sanzionatoria e non selettiva. Tiene conto dei contenuti e dei progressi rispetto al livello di partenza e agli obiettivi didattici minimi programmati, dei risultati delle verifiche, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte.
<b>TEMPI</b>	<b>CONTENUTI</b>
settembre - ottobre	<p><b>UDA 1: Economia e funzioni di una variabile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La funzione della domanda: il modello lineare.</li> <li>• La funzione dell'offerta: il modello lineare.</li> <li>• Il prezzo di equilibrio.</li> <li>• La funzione del costo, costi fissi e costi variabili.</li> <li>• La funzione del ricavo in regime di concorrenza perfetta.</li> <li>• La funzione del profitto e i punti di pareggio.</li> </ul> <p>Problemi di ottimizzazione: minimizzare un costo e massimizzare un profitto (applicazione della derivata prima a semplici funzioni algebriche intere e fratte).</p>
novembre - dicembre	<p><b>UDA 2: Integrali indefiniti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e calcolo di primitive.</li> <li>• Definizione e calcolo di un integrale indefinito e relative proprietà.</li> <li>• Integrazione di semplici funzioni applicando le proprietà.</li> <li>• Integrali indefiniti immediati.</li> </ul>
gennaio - febbraio	<p><b>UDA 3: Le funzioni goniometriche.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di angolo. Misure di angoli. Gli angoli orientati.</li> <li>• La circonferenza goniometrica.</li> <li>• Le funzioni goniometriche: definizioni di seno, coseno e tangente e loro rappresentazione grafica sul piano cartesiano.</li> <li>• Le funzioni periodiche e le loro proprietà.</li> </ul>
marzo	<p><b>UDA 4: Probabilità</b></p> <p>Eventi aleatori e probabilità classica.</p>
aprile - maggio	<p><b>UDA 5: Calcolo combinatorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di raggruppamenti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le disposizioni semplici.</li><li>• La funzione fattoriale.</li><li>• Le permutazioni semplici.</li><li>• Le combinazioni semplici.</li></ul>
--	---

## 6.10 Igiene e Cultura Medico - Sanitaria

<b>MATERIA</b>	Igiene e Cultura Medico - Sanitaria
<b>DOCENTE</b>	Gheda Carlo
<b>Libri di testo e altri strumenti didattici</b>	Libro di testo in adozione: "Igiene e cultura medico-sanitaria" - Vol. 3. - Amedeo Giammarino, Ed. Simone per la scuola Altri strumenti didattici: dispense del docente, strumenti informatici, mappe concettuali, video.
<b>Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento</b>	- Lezione frontale dialogata. - Cooperative Learning. - Studio individuale a casa. - Esercitazioni in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato. Sono stati proposti articoli scientifici e di divulgazione, linee guida e di indirizzo, allo scopo di contestualizzare i concetti teorici e favorire le competenze.
<b>Strategie di recupero</b>	Recupero in itinere e studio individuale per il recupero del trimestre.
<b>Obiettivi e livelli raggiunti</b>	La classe, nel complesso, ha manifestato interesse e impegno verso la materia. La difficoltà più grande per gli studenti è stata quella di cercare di modificare un metodo di studio per lo più mnemonico, a favore di un metodo più critico, utile a raggiungere delle vere competenze, creando collegamenti tra le varie unità di apprendimento e tra le varie materie. L'approccio interdisciplinare è stato stimolato anche attraverso le UDA e le simulazioni della seconda prova dell'Esame di Maturità. L'impegno risulta assiduo per una parte del gruppo classe mentre, alcuni alunni dimostrano un impegno discontinuo. Gli obiettivi inseriti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti con livelli discreti.

<b>Metodi, strumenti e criteri per la verifica e la valutazione</b>	<p>Sono state proposte verifiche formative scritte e orali, prove simulative d'esame ed esercitazioni.</p> <p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri esplicitati nel PTOF e griglie di valutazione.</p>
<b>TEMPI</b>	<b>CONTENUTI</b>
settembre - ottobre	<b>Ripasso del sistema nervoso centrale:</b> il neurone, l'impulso nervoso, la trasmissione dell'impulso nervoso, le sinapsi, i neurotrasmettitori, cenni anatomici e fisiologici del sistema nervoso centrale.
novembre - dicembre	<p><b>Le dipendenze</b></p> <p>Concetto di dipendenza e di circuito di ricompensa.</p> <p>Dipendenza da oppioidi: l'eroina, le alterazioni neurochimiche e neurobiologiche. Danni sull'organismo.</p> <p>Dipendenza da cocaina: alterazioni neurochimiche, neurobiologiche e danni sull'organismo.</p> <p>Dipendenza da benzodiazepine.</p> <p>Dipendenza da alcol etilico.</p> <p>Dipendenza da cibo.</p> <p>Dipendenza da Marijuana.</p>
gennaio - febbraio	<p><b>Il disagio psichico</b></p> <p>Le alterazioni neurobiologiche nella schizofrenia: alterazioni della neurochimica, sintomi, diagnosi e trattamenti.</p> <p>Le alterazioni neurobiologiche nella depressione: alterazioni della neurochimica, sintomi diagnosi e trattamenti.</p> <p>Gli psicofarmaci: meccanismi d'azione di antidepressivi, antipsicotici, ansiolitici e stabilizzanti dell'umore.</p>
marzo - aprile	<p><b>Gli interventi sanitari sull'anziano</b></p> <p>Le modificazioni fisiopatologiche sull'anziano.</p> <p>Le demenze: Alzheimer, Demenze vascolari e Demenza a corpi di Lewy. Per tutte è stata affrontata la patogenesi, le fasi della malattia,</p>

	<p>le terapie farmacologiche e non farmacologiche e i mezzi diagnostici ad oggi disponibili.</p> <p>Il morbo di Parkinson: patogenesi, sintomi, trattamenti farmacologici e non farmacologici e diagnosi.</p> <p>Ripasso Diabete: Diabete mellito tipo I, II e gestazionale. Interventi e trattamenti.</p> <p>Ripasso Osteoporosi; patogenesi, cause e trattamenti ed interventi.</p>
maggio	<p><b>Interventi sanitari per minori e disabili</b></p> <p>Ripasso delle principali patologie che portano a disabilità: Sindrome di Down e PCI: alterazioni, conseguenze, trattamenti farmacologici e non farmacologici.</p> <p>Il disturbo dello spettro autistico: alterazioni neurobiologiche e cause.</p> <p>Il piano vaccinale sul neonato e sul bambino.</p>

### 6.11 Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

<b>MATERIA</b>	<b>DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA PER I SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Miano Marina</b>
<b>Libri di testo e altri strumenti didattici</b>	<p>- <b>PRENDERSI CURA</b> – Volume N°3          Olimpia Capobianco - Simona Diani - Fabio Feriello          Casa Editrice: Tramontana - Rizzoli</p> <p><b>Approfondimento sul modulo n°1 utilizzando:</b>  <b>Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa</b>          Volume N°3 Maria Cristina Razzoli - Catia Meneguz          Casa Editrice: Zanichelli</p>
<b>Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento</b>	<p>Lezioni frontali, circolari e dialogate nel gruppo classe.</p> <p>Schemi alla lavagna, elaborazione di sintesi e approfondimenti pubblicati sulla Classroom.</p>
<b>Strategie di recupero</b>	<p>Recupero in itinere, semplificazione degli argomenti, schemi di sintesi e mappe, interrogazioni programmate, assegnazione di lavori individuali con esposizione alla classe.</p>
<b>Obiettivi e livelli raggiunti</b>	<p>La classe, nell'insieme, ha manifestato interesse alle diverse proposte tematiche con altalenante attenzione da parte di un gruppo di alunni.</p> <p>Un'esigua minoranza di studenti ha partecipato al dialogo educativo con impegno costante, senso critico e studio attivo. La rimanente parte ha mostrato interesse, impegno e partecipazione discontinua, necessitando di frequenti sollecitazioni per mantenere una partecipazione produttiva.</p> <p>I risultati, nel complesso, sono da ritenersi positivi fatta eccezione per un gruppo di studenti che presenta delle fragilità e</p>

	il cui processo valutativo è ancora in via di definizione, in attesa di un consolidamento degli obiettivi minimi prefissati.
<b>Metodi, strumenti e criteri per la verifica e la valutazione</b>	La classe ha svolto prove orali (programmate) e scritte (sia modalità digitale che in modalità cartaceo: strutturate, semi strutturate e non strutturate; Uda di settore e prove simulate). Per l'attribuzione del punteggio delle prove sono state utilizzate griglie di valutazione di Istituto (orale) e di dipartimento (scritte) e di gruppo lavoro/area specifica (Uda e simulate seconda prova).
<b>TEMPI</b>	<b>CONTENUTI</b>
settembre - dicembre	<p><b>MODULO N°1 - Terzo Settore, Lavoro e Protezione Sociale.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GENERALITA' SULLE IMPRESE E AZIENDE</b> Imprenditore, azienda, caratteri delle società.</li> <li>• <b>LE SOCIETA' MUTUALISTICHE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa.</li> <li>- La disciplina giuridica e i principi generali.</li> <li>- Gli utili e i ristorni.</li> <li>- I soci e la loro partecipazione.</li> <li>- Gli organi sociali.</li> <li>- Le cooperative sociali.</li> <li>- Le cooperative sociali di tipo " A" e di tipo "B".</li> <li>- Il principio di sussidiarietà.</li> <li>- Il nuovo Welfare e il sistema integrato.</li> <li>- L'applicazione della sussidiarietà orizzontale.</li> <li>- Le funzioni del benessere.</li> <li>- L'identità e il ruolo del Terzo settore.</li> <li>- La riforma del Terzo settore.</li> <li>- La competenza legislativa e la programmazione per la salute e il benessere.</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'IMPRESA SOCIALE E GLI ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli enti del Terzo settore.</li> <li>- L'impresa sociale.</li> <li>- Le Organizzazioni Di Volontariato (ODV).</li> <li>- Le Organizzazioni Non Governative (ONG) e le ONLUS.</li> <li>- Le associazioni e le fondazioni.</li> </ul> </li> <li>• <b>IL LAVORO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tipologie di rapporti lavorativi.</li> <li>- Il rapporto di lavoro subordinato.</li> <li>- La tutela sindacale dei lavoratori.</li> <li>- L'inserimento lavorativo dei giovani.</li> <li>- Le vicende del rapporto di lavoro subordinato.</li> </ul> </li> <li>• <b>LA PROTEZIONE SOCIALE DEL LAVORATORE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'assicurazione sociale.</li> <li>- Le prestazioni previdenziali.</li> <li>- La tutela contro l'infortunio e la malattia professionale.</li> <li>- La protezione sociale della lavoratrice.</li> <li>- La protezione contro il rischio disoccupazione.</li> <li>- La protezione di particolari categorie di lavoratori.</li> </ul> </li> </ul>
gennaio - marzo	<p><b>MODULO N°2 – La Gestione delle Risorse Umane, Deontologia e Privacy.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mercato del lavoro.</li> <li>- La retribuzione.</li> <li>- Aspetti generali: le ritenute fiscali e sociali, il foglio paga, le mensilità aggiuntive, la certificazione unica e il TFR.</li> </ul> </li> <li>• <b>LA DEONTOLOGIA E LA PRIVACY</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La deontologia professionale.</li> <li>- La responsabilità civile degli operatori sociosanitari.</li> <li>- La responsabilità disciplinare e penale degli operatori sociosanitari.</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il diritto alla privacy.</li> <li>- I soggetti del trattamento dei dati personali.</li> <li>- Gli strumenti di tutela dei dati personali.</li> <li>- Il trattamento dei dati in ambito sanitario.</li> </ul>
aprile – 15 maggio	<p><b>MODULO N°3 – I Sistemi Integrati e la Progettazione dei Servizi.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>I SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema dell’Accreditamento e l’autorizzazione.</li> <li>- L’area dei minori e della famiglia.</li> <li>- L’area dell’anzianità.</li> <li>- L’area della disabilità.</li> <li>- L’area del disagio psichico.</li> <li>- L’area delle dipendenze patologiche.</li> <li>- L’area dell’accoglienza e dell’integrazione dei migranti.</li> <li>- L’area dell’assistenza penitenziaria e post.</li> <li>- Apertura CAG e CDI.</li> </ul> </li> <li>• <b>PROGETTARE I SERVIZI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema dei finanziamenti pubblici.</li> <li>- L’analisi SWOT, risorse e vincoli fasi della progettazione</li> <li>- La documentazione del progetto sanitario.</li> </ul> </li> </ul>
Dal 16 maggio al termine delle lezioni	<p><b>AD INTEGRAZIONE DEL MODULO N°3 – La Progettazione dei Servizi.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti generali su: bilancio, attività di raccolta fondi e bandi di finanziamento degli ETS.</li> </ul>

Il presente documento rispetta le seguenti norme di redazione:

- il testo deve essere giustificato, cioè allineato a destra e sinistra;
- i titoli dei capitoli possono essere scritti con carattere in grassetto e maiuscolo;
- le pagine devono essere numerate alla destra del margine inferiore;
- il Font *Times New Roman* deve avere la dimensione del carattere pari a 12;
- la dimensione del carattere delle note deve essere pari a 10;
- i margini (superiore, inferiore, sinistro e destro) devono essere di tre centimetri;
- lo spazio (opzionale) per rilegatura deve essere di un centimetro;
- l'interlinea deve essere pari a 1,5.

È stato effettuato un controllo ortografico

**Allegati (da non pubblicare, a disposizione della Commissione):**

1. elenco studenti;
2. fascicoli studenti (carriera scolastica, sezioni riservate, iscrizione all'Esame di Maturità);
3. Curricolo per l'Orientamento con le attività effettivamente svolte;
4. documentazione relativa alle attività realizzate nell'ambito del progetto di settore PCTO/FSL;
5. prove di simulazione relative alla Prima e alla Seconda Prova dell'Esame di Maturità;
6. griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio;
7. PEI, PDP, PFI.

Palazzolo sull'Oglio (BS), venerdì 15 maggio 2026